

Codice A1008F

D.D. 25 settembre 2025, n. 454

Istituzione del Gruppo di Lavoro interdirezionale denominato "Struttura speciale temporanea per l'individuazione delle misure compensative per la riduzione delle emissioni inquinanti"



ATTO DD 454/A1000A/2025

DEL 25/09/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

OGGETTO: Istituzione del Gruppo di Lavoro interdirezionale denominato “Struttura speciale temporanea per l’individuazione delle misure compensative per la riduzione delle emissioni inquinanti”

Premesso che con deliberazione del Consiglio regionale n. 18-28783 del 10 dicembre 2024, è stato approvato il vigente Piano regionale di qualità dell’aria (PRQA), in esito alla procedura di Valutazione ambientale strategica, quale aggiornamento del precedente PRQA, approvato con DCR n. 364-6854 del 25 marzo 2019, secondo quanto disposto dal decreto legge n. 121/2023 (Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell’aria e limitazioni della circolazione stradale) convertito, con modificazioni, dalla legge n. 155/2023.

Il PRQA è stato predisposto con il supporto di una struttura prevista a tal fine dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 23-7444 del 13 settembre 2023 e istituita con determinazione dirigenziale del direttore della Direzione della Giunta regionale n. 489 del 18 settembre 2023. Detta struttura ha esaurito la sua specifica funzione con la presentazione della proposta del PRQA.

Vista la nota prot. n.141299/A1600A del 22 settembre 2025, con la quale il Direttore della Direzione A1600A - Ambiente, Energia e territorio, alla luce della trasversalità della materia, richiede di istituire un Gruppo di Lavoro interdirezionale denominato “Struttura speciale temporanea per l’individuazione delle misure compensative per la riduzione delle emissioni inquinanti”.

Considerato che il decreto legge n. 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 105/2025, ha modificato il comma 2 dell’articolo 1 del suddetto decreto legge n. 121/2023, come di seguito illustrato:

- ha modificato il parametro riferito al numero di abitanti, prevedendo che la limitazione strutturale della circolazione stradale, nel periodo compreso tra il 1° ottobre di ciascun anno e il 31 marzo dell'anno successivo, delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel di categoria "Euro 5", si applica in via prioritaria alla circolazione stradale nelle aree urbane dei comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti (nella versione

precedente il limite era 30.000);

- ha differito dal 1° ottobre 2025 al 1° ottobre 2026 il termine entro cui la suddetta limitazione strutturale è da inserire nei piani di qualità dell'aria delle Regioni del Bacino padano, facendo salvo quanto previsto dal quinto periodo introdotto *ex novo* e ai sensi del quale: “Decorso il termine di cui al quarto periodo (1° ottobre 2026), le regioni possono prescindere dall'inserimento della limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel di categoria 'Euro 5' nei piani di qualità dell'aria di cui al comma 1 mediante l'adozione, nei predetti piani, di misure compensative idonee a raggiungere livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea. Resta ferma la facoltà per le regioni di introdurre la limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel di categoria 'Euro 5' prima del termine di cui al quarto periodo, mediante l'aggiornamento, ai sensi del comma 1, dei rispettivi piani di qualità dell'aria e la modifica dei relativi provvedimenti attuativi”.

Considerato, inoltre, che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1-1450 del 2 agosto 2025, ad oggetto: “Legge regionale n. 43/2000, articolo 6, comma 4-bis. Modifica all'articolo 13, comma 2, delle Norme di attuazione del Piano regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), approvato con DCR 10 dicembre 2024, n. 18- 28783, per il suo adeguamento a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2 del decreto legge n. 121/2023, come modificato dall'articolo 5, comma 3-ter, del decreto legge n. 73/2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 105/2025. Attivazione di una Struttura speciale per l'individuazione delle misure compensative di cui al medesimo articolo 1, comma 2.”, la Giunta regionale ha disposto l'attivazione di una Struttura speciale, coordinata dal Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio e composta da personale interno della Regione Piemonte e, a titolo gratuito, da professionalità esterne, con il compito di coadiuvare, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte, le competenti strutture regionali nel processo di individuazione delle sopra citate misure compensative, che dovranno integrare le vigenti misure del PRQA, mediante proposta di modifica dello stesso, che dovrà essere approvata in tempo utile per consentire l'entrata in vigore delle misure individuate e delle conseguenti azioni di piano, entro il 1° ottobre 2026;
- la D.G.R. n. 1-1450 del 2 agosto 2025 ha, inoltre, demandato la nomina dei componenti e la definizione dei compiti e delle modalità di funzionamento della Struttura speciale al Direttore della Direzione della Giunta regionale, su proposta del Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Visto che:

- la Regione Piemonte e gli enti quali le Province e la Città Metropolitana, l'Arpa e l'Ires e il sistema universitario, seppure con compiti istituzionali diversi ma complementari, concorrono alla realizzazione dei comuni obiettivi volti al raggiungimento di livelli di riduzione delle emissioni inquinanti e alla realizzazione della tutela dell'ambiente;
- il supporto e la collaborazione tra tali Enti sono indispensabili per creare una sinergia positiva nella tempestiva individuazione delle misure compensative, integrative al vigente Piano regionale della Qualità dell'Aria, volte a consentire il raggiungimento di livelli di riduzione delle emissioni inquinanti coerenti con i vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea, prescindendo dall'inserimento della limitazione strutturale alla circolazione delle autovetture e dei veicoli commerciali di categoria N1, N2 e N3 ad alimentazione diesel di categoria 'Euro 5' nei medesimi Piani.

Ritenuto:

- al fine di adempiere a quanto stabilito dal provvedimento di Giunta regionale, n. 1-1450 del 2 agosto 2025, di istituire un gruppo di lavoro interdirezionale denominato “Struttura speciale temporanea per l’individuazione delle misure compensative per la riduzione delle emissioni inquinanti” volto a coadiuvare, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte, le competenti strutture regionali nel processo di individuazione delle sopra citate misure compensative e conseguente integrazione delle vigenti misure del PRQA, per la durata necessaria a consentire l’entrata in vigore delle stesse e delle conseguenti azioni di piano, entro il 1° ottobre 2026;
- di sopprimere la Struttura istituita con Determina Dirigenziale del direttore della Direzione della Giunta regionale n. 489 del 18 settembre 2023, avendo esaurito la sua specifica funzione con la presentazione della proposta del PRQA.;
- di stabilire che Gruppo di Lavoro “Struttura speciale temporanea per l’individuazione delle misure compensative per la riduzione delle emissioni inquinanti” prevede, su indicazione del Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la seguente composizione:
 - Direzione regionale A1600A “Ambiente, Energia e Territorio”, nella persona del Direttore, con funzioni di coordinamento;
 - il rappresentante dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) Piemonte;
 - il rappresentante dell’Istituto di Ricerche socio economico della Regione Piemonte (IRES);
 - i rappresentanti delle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli e Città Metropolitana, in materia di ambiente e di qualità dell’aria;
 - i rappresentanti del Politecnico di Torino, dell’Università di Torino e dell’Università del Piemonte Orientale;
 - Direzione regionale A1400B “Sanità”, nella persona indicata dal Direttore;
 - Direzione regionale A1700A “Agricoltura e cibo”, nella persona indicata dal Direttore;
 - Direzione regionale A1800A “Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica”, nella persona indicata dal Direttore;
 - Direzione regionale A19000 “Competitività del sistema regionale”, nella persona indicata dal Direttore.
- di stabilire che il suddetto Gruppo di Lavoro può avvalersi, senza oneri aggiuntivi:
 - di una Segreteria tecnica a supporto del coordinatore;
 - della collaborazione di altri soggetti esterni, pubblici o privati, a livello regionale e locale, sia a livello nazionale ed europeo, su indicazione del Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, cui si demanda, inoltre, la definizione delle modalità di funzionamento della stessa.
- di demandare al Direttore della Direzione A1600A “Ambiente, Energia e Territorio”, attraverso l’adozione di successivi atti:
 - la definizione delle modalità di funzionamento della struttura speciale, unitamente alla relativa organizzazione interna, funzionale all’efficace gestione dei lavori;
 - l’eventuale conclusione di accordi con gli Enti esterni all’Amministrazione regionale che parteciperanno ai lavori del Gruppo interdirezionale sopra citato, qualora necessari al fine di definire le modalità e la sede di svolgimento dell’attività lavorativa dei componenti del Gruppo, dagli stessi individuati.

Precisato che i Direttori interessati alle attività della struttura speciale possono designare, se necessario, funzionari che partecipino al medesimo;

dato atto che la struttura speciale temporanea non costituisce articolazione strutturale ai sensi

dell'articolo 6 della vigente legge regionale 23/2008;

dato atto che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8 - 8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- art. 4 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008;

determina

- di istituire il Gruppo di Lavoro interdirezionale denominato “Struttura speciale temporanea per l’individuazione delle misure compensative per la riduzione delle emissioni inquinanti” volto a coadiuvare, con il supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte, le competenti strutture regionali nel processo di individuazione delle misure compensative, di cui all’art. 1, comma 2 del DL 121/2023, e conseguente integrazione delle vigenti misure del PRQA, per la durata necessaria a consentire l’entrata in vigore delle stesse e delle conseguenti azioni di piano, entro il 1° ottobre 2026;
- di sopprimere la Struttura istituita con Determina Dirigenziale del direttore della Direzione della Giunta regionale n. 489 del 18 settembre 2023, avendo esaurito la sua specifica funzione con la presentazione della proposta del PRQA.;
- di stabilire che il Gruppo di Lavoro prevede, su proposta del Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, la seguente composizione:
 - Direzione regionale A1600A “Ambiente, Energia e Territorio”, nella persona del Direttore, con funzioni di coordinamento;
 - il rappresentante dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) Piemonte;
 - il rappresentante dell’Istituto di Ricerche socio economico della Regione Piemonte (IRES);
 - i rappresentanti delle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli e Città Metropolitana, in materia di ambiente e di qualità dell’aria;
 - i rappresentanti del Politecnico di Torino, dell’Università di Torino e dell’Università del Piemonte Orientale;
 - Direzione regionale A1400B “Sanità”, nella persona indicata dal Direttore;
 - Direzione regionale A1700A “Agricoltura e cibo”, nella persona indicata dal Direttore;
 - Direzione regionale A1800A “Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica”, nella persona indicata dal Direttore;
 - Direzione regionale A19000 “Competitività del sistema regionale”, nella persona indicata dal Direttore;
- di stabilire che il suddetto Gruppo di Lavoro può avvalersi, senza oneri aggiuntivi:
 - di una Segreteria tecnica a supporto del coordinatore;
 - della collaborazione di altri soggetti esterni, pubblici o privati, a livello regionale e locale, sia a

livello nazionale ed europeo, su indicazione del Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, cui si demanda, inoltre, la definizione delle modalità di funzionamento della stessa.

- di demandare al Direttore della Direzione A1600A “Ambiente, Energia e Territorio”, attraverso l’adozione di successivi atti:
 - la definizione delle modalità di funzionamento della struttura speciale, unitamente alla relativa organizzazione interna, funzionale all’efficace gestione dei lavori;
 - l’eventuale conclusione di accordi con gli Enti esterni all’Amministrazione regionale che parteciperanno ai lavori del Gruppo interdirezionale sopra citato, qualora necessari al fine di definire le modalità e la sede di svolgimento dell’attività lavorativa dei componenti del Gruppo, dagli stessi individuati.
- di dare atto che i Direttori interessati alle attività del Gruppo di Lavoro possono designare, se necessario, funzionari che partecipino al medesimo;
- di dare atto che il Gruppo di Lavoro non costituisce articolazione strutturale ai sensi dell'articolo 6 della vigente legge regionale 23/2008;
- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE)

Firmato digitalmente da Paolo Frascisco